

**Polizia Locale**

\*\*\*\*\*

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Proposta n. 0305 280/2023

Responsabile Istruttoria  
CARREL HENRIANNE

**Determina n. 96 del 18/04/2023**

**Oggetto: RINNOVO PER L'ANNO 2023 DEI SERVIZI DI VISURA ACI, DEI SERVIZI DI VISURA C.E.D. (MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI MOTORIZZAZIONE) E DEL SERVIZIO DI ADDESTRAMENTO AL TIRO A SEGNO PER LA POLIZIA LOCALE. IMPEGNI CONTABILI DI SPESA E LIQUIDAZIONE DEI RELATIVI CANONI ANNUI.- GIG: Z943AC9517; ZD73AC9580; ZC53AC9492.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

PREMESSO che, al fine di assicurare il regolare funzionamento dell'ufficio di Polizia locale per l'anno 2023, si rende necessario rinnovare i servizi telematici fondamentali gestiti da ACI e dal Ministero dei Trasporti attraverso la Motorizzazione nonché il servizio di addestramento al tiro a segno presso il Tiro a Segno della sezione di Aosta al fine di garantire l'efficienza degli Agenti;

EVIDENZIATO che, sulla base dell'aggiornamento dei costi per l'anno 2023, il rinnovo della convenzione ACI "TP VISURE" comporta una spesa totale di € 2.851,14 ( € 2.337,00 oltre ad € 514,14 per iva al 22%);

RICHIAMATA la **determinazione n. 727 del 19.10.2006**, con la quale si aderiva alla convenzione di durata novennale 2007-2015, rinnovata per il **periodo 2016-2024**, con il **Ministero dei Trasporti** e della Navigazione per il collegamento agli archivi del S.I.-M.C.T.C. ai fini dell'accesso ai dati della **Motorizzazione Civile**;

RILEVATO che occorre effettuare il pagamento del canone annuo di abbonamento di € **1.333,73**;

RILEVATO inoltre che occorre provvedere al pagamento periodico relativo ad utenze specifiche per l'effettuazione di visure nell'anno in corso, per una spesa di € **819,27** ;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di provvedere all'assunzione di idoneo impegno contabile di spesa dell'importo di **complessivi € 2.153,00** e di **effettuare il pagamento del canone annuo direttamente a favore della Tesoreria dello Stato**;

RILEVATO che, ai sensi dell' **art. 251 del D.lgs. 66/2010**, vige il dovere di iscrivere i sei agenti della Polizia locale in qualità di soci **obbligati** agli addestramenti di tiro a segno previsti per l'anno 2023 C/o la sede di **Tiro a Segno Nazionale della sezione di Aosta**;

CONSIDERATO che le esercitazioni di tiro a segno previste per l' **anno 2023** comportano, nel loro complesso, **una spesa totale di € 3.016,50** (come da preventivo allegato), comprensiva dell'importo di € **86,46** quale quota di iscrizione di n.° **6** soci A per l'anno **2023**, che verrà versata alla sede della sezione di "Tiro a Segno" di Aosta contestualmente al regolare pagamento della prima nota spese relativa alla prima esercitazione, ancora da effettuarsi, dell'anno in corso;

**RICHIAMATI:**

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) e, in particolare, l'art. 183 in materia di "Impegno di spesa";
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42*) e, in particolare, il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2) che, tra l'altro, disciplina le modalità ed i limiti di assunzione dell'impegno di spesa;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);
- la Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (*Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta*) e, particolarmente, l'art. 46 in materia di organizzazione degli uffici e del personale;
- la Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (*Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);
- il Regolamento comunale generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 76 del 27/07/2016;
- il Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 4 del 09/01/2019;
- la deliberazione di Consiglio comunale **n. 12 del 29/03/2023**, con la quale si approvavano il bilancio pluriennale di previsione e il D.U.P.S. (documento unico di programmazione semplificato) per il triennio 2023/2025;
- la deliberazione di Giunta comunale **n. 31 del 16/03/2022**, con la quale si assegnavano ai responsabili di servizio le quote di bilancio ai sensi dell'art. 46, comma 5, della L. R. 7/12/1998, n. 54 e dell'art. 169 del D.lgs. 267/2000;

**RICHIAMATI**, altresì, nello specifico:

- l'art 23ter , comma 3, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, che stabilisce la facoltà dei Comuni di procedere autonomamente per lavori, beni e forniture di valore inferiore a € 40.000,00 fermo restando, tra gli altri, l'obbligo sancito dall'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, di ricorrere, per gli importi compresi tra € 1.000,00 e la soglia di rilievo comunitario, al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici riconosciuti (MEVA) ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento (cd. E-procurement);
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*) e, in particolare:
  - l'art. 32, comma 2, in materia di determinazione a contrarre in caso di affidamento diretto;
  - l'art. 36, comma 2, lett. a), in materia di affidamento diretto;

- l'art. 37, comma 1, che testualmente recita: “*Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro (...) nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. (...)*”;

EVIDENZIATO che l'importo della spesa in argomento è inferiore € 5.000,00 e pertanto, in forza del disposto dell'art. 1, comma 450, della Legge 27/12/2006, n. 296, come novellato dall'art. 1, comma 502, della Legge 28/12/2015, n. 208 e, da ultimo, dall'art. 1, comma 130, della Legge 30/12/2018, n. 145, non vi è l'obbligo di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi di legge;

PRECISATO che sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione non è prevista alcuna erogazione di servizi analoghi e/o equipollenti, data anche la peculiarità delle singole e specifiche prestazioni, comunque, coordinate in ambito nazionale;

VISTE le disposizioni dettate:

- dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*), con particolare riferimento all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, nell'ambito dei principi di gestione del bilancio per l'effettuazione delle spese, ai sensi degli articoli 183 e 184 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 49bis, comma 2, della Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento comunale di contabilità;

## DETERMINA

Per le motivazioni di fatto e di diritto sopra esposte, che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. DI AVVALERSI, anche per l'anno in corso, dei servizi erogati dall'ACI, dal Ministero dei Trasporti attraverso la Motorizzazione Civile e dal Tiro a Segno Nazionale, in quanto indispensabili al regolare assolvimento degli adempimenti d'ufficio ed alla periodica esercitazione delle abilità degli agenti di Polizia locale;

2. DI ASSUMERE i seguenti singoli e idonei impegni contabili nel **bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2023/2025, esercizio 2023**:

- a favore di ACI per complessivi € 2.851,14 ( € 2.337,00 oltre ad € 514,14 per iva al 22%) con imputazione al CAP 1403 - ART 5 - MISS 3 - PRG 1 - TITOLO 1 - MACRO 3 - LIV3 2 - LIV4 99 - LIV5 999; cig Z943AC9517;

- a favore della Tesoreria Provinciale dello Stato per complessivi € 2.153,00, con imputazione al CAP 1403 - ART 5 - MISS 3 - PRG 1 - TITOLO 1 - MACRO 3 - LIV3 2 - LIV4 99 - LIV5 999; cig ZD73AC9580;

- a favore del Tiro a Segno Nazionale della sezione di Aosta € **3.016,50**, con **imputazione al CAP 1201 - ART 8 - MISS 1 - PRG 10 - TITOLO 1 - MACRO 3 - LIV3 2 - LIV4 4 - LIV5 999**; **cig ZC53AC9492**;

3. DI DARE ATTO che:

- ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D. L. 187/2010, sono stati acquisiti, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari – così come assegnati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) - i Codici Identificativi di Gara (**CIG**) sopra indicati;
- il pagamento dei relativi servizi verrà effettuato, previa verifica dell'esatto adempimento dei medesimi, esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 136/2010, a fronte di fatturazione elettronica indirizzata al codice IPA del Comune di Valtournenche **UFA7JG**;

4. DI DARE ATTO inoltre che:

- il responsabile del presente procedimento, ai sensi di legge, è il sottoscritto in qualità di responsabile dell'Area amministrativa e finanziaria-contabile, ai sensi dell'art. 46, commi da 3 a 6, della L. R. 54/1998;
- ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000, il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- ai sensi dell'art. 6bis della Legge 241/1990, dell'art. 6bis della L. R. 19/2007 e del Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1, comma 1, della L. R. 22/2010, non sussistono conflitti d'interesse con i soggetti destinatari del presente provvedimento;

5. DI TRASMETTERE il presente provvedimento:

- agli uffici competenti, per la corretta esecuzione di quanto qui disposto;
- ai soggetti destinatari del presente provvedimento, per opportuna conoscenza e in ottemperanza all'art. 191, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

6. DI RENDERE NOTO che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 07.08.1990, n° 241, avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale auto-annullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;
- ricorso giurisdizionale al TAR di Aosta, ai sensi dell'art. 120, comma 5, del D.lgs. 104/2010, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli articoli 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

**Sottoscritta dal Responsabile  
(REY RENE')  
con firma digitale**